



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-03515 DEL DEP. DORI
(res. n. 357 del 01 ottobre 2024)**

RISPOSTA

L'atto di sindacato ispettivo in oggetto solleva specifici quesiti in ordine alla posizione del signor *Ciocan Adrian*, sottoposto a misura restrittiva della libertà personale, poi revocata dall'Autorità giudiziaria. A tal riguardo, per quanto di competenza del Ministero della giustizia, al fine di ottenere un contributo informativo esaustivo, sono state interpellate le articolazioni interne della Direzione generale dei detenuti e del trattamento del DAP e del Dipartimento dell'amministrazione giudiziaria - Direzione per gli Affari internazionali.

Con riguardo alla ricostruzione della vicenda, risulta che CIOCAN Adrian è stato tratto in arresto, sul territorio italiano, in data 24.9.2024, in quanto ricercato dalle autorità svizzere sulla base del mandato di arresto internazionale emesso dall'Ufficio del Pubblico Ministero del Cantone di Ticino (Svizzera) e inserito nella Banca Dati *Schenghen*.

In data 25.9.2024, l'arresto è stato convalidato con provvedimento della Corte d'Appello di Roma ed è stata contestualmente applicata la misura della custodia cautelare in carcere, con associazione presso l'Istituto penitenziario di Roma *Regina Coeli*.

Nella stessa data, la Corte d'Appello di Roma ha disposto la scarcerazione di CIOCAN Adrian, in quanto alle ore 17.00 della medesima giornata il Ministero dell'Interno-Interpol aveva reso edotta la medesima Corte circa la intervenuta revoca, da parte della competente Autorità giudiziaria svizzera, del mandato di arresto internazionale.

Alla luce di tale ricostruzione, il competente Dipartimento (DAG), ha richiesto anche al Ministero - dell'Interno-Interpol di voler trasmettere il provvedimento con il quale le autorità svizzere hanno comunicato la suddetta revoca.

Effettivamente, dagli atti trasmessi risulta che la *Federal Office of Justice and Sirene — Switzerland* — ha comunicato la revoca in questione nel pomeriggio del 25 settembre 2024, motivo per cui, legittimamente, la Corte d'Appello di Roma, resa edotta della revoca da parte della competente Autorità svizzera, del mandato di arresto internazionale, revocava, a sua volta, la custodia cautelare in carcere applicata al detenuto, disponendone l'immediata scarcerazione.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)